



Il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 Marzo 2019

Ricavi in crescita del 25,2%, a 19,56 milioni di euro

In netto miglioramento l'ebitda, positivo e pari a 0,95 milioni di euro

Milano, 15 Maggio 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Class Editori, riunitosi oggi, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione consolidato relativo ai primi tre mesi dell'anno.

Andamento della gestione

I **ricavi** del trimestre sono pari a 19,56 milioni di euro, in crescita del 25,2% rispetto al dato del corrispondente periodo dell'anno precedente (15,62 milioni di euro). I ricavi generati dall'ingresso di Gambero Rosso nel perimetro di consolidamento sono stati pari a 4,0 milioni di euro.

I **costi operativi** sono stati pari a 18,60 milioni di euro (16,39 milioni di euro nel primo trimestre 2018). L'incremento è interamente attribuibile all'ingresso di Gambero Rosso nel perimetro di consolidamento. A perimetro omogeneo si riscontra una riduzione dei costi operativi del 6,1% rispetto al primo trimestre 2018.

Il **marginale operativo lordo** (Ebitda) è positivo e pari a 0,95 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto ai -0,77 milioni di euro nel primo trimestre 2018. Senza il consolidamento di Gambero Rosso, l'ebitda di Class Editori è pari a 0,11 milioni di euro.

Il **risultato della gestione non ordinaria** è positivo per 163 mila euro (382 mila euro al 31 marzo 2018).

Gli **ammortamenti** e le **svalutazioni** sono stati pari a 2,31 milioni di euro, contro gli 1,44 milioni di euro dei primi tre mesi del precedente esercizio.

Il **risultato netto di gruppo** è pari a -2,24 milioni di euro (-1,69 milioni di euro nel primo trimestre 2018). In conseguenza delle maggiori prudenziali svalutazioni e dell'applicazione del nuovo principio Ifrs16 che impone di iscrivere tra i debiti tutti i canoni degli affitti per la durata totale del contratto.

Gli **oneri finanziari** del trimestre sono stati pari a 0,91 milioni di euro (0,51 milioni di euro nel primo trimestre 2018, quando Gambero Rosso non era consolidato e il principio Ifrs16 non era applicato)

La **posizione finanziaria netta** della Casa editrice presenta alla data del 31 marzo 2019 un saldo negativo pari a 93,39 milioni di euro rispetto ai 72,35 milioni al 31 dicembre 2018. Circa 19,82 milioni di euro si riferiscono all'iscrizione di passività finanziarie conseguenti all'introduzione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16, in particolare legato alla contabilizzazione dei canoni d'affitto per tutta la durata del contratto. Al netto di tale effetto contabile, l'indebitamento finanziario netto della Casa editrice al 31 marzo 2019 risulta pari a 73,57 milioni di euro.

Il conto economico della Casa editrice di seguito rappresentato evidenzia l'incidenza del Gruppo Gambero Rosso sui dati consolidati del primo trimestre 2019. Si ricorda che l'acquisizione della quota di controllo di Gambero Rosso è avvenuta in data 29 maggio 2018.

<i>Euro/000</i>	31/03/18	31/03/19 Senza G. R.	31/03/19
Ricavi di vendita	14.788	14.584	18.633
Altri Ricavi e proventi	830	922	922
Totale Ricavi	15.618	15.506	19.555
Totale Costi operativi	(16.393)	(15.392)	(18.602)
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	(775)	114	953
Proventi e (oneri) non ordinari netti	382	195	163
Ammortamenti e svalutazioni	(1.445)	(1.697)	(2.313)
Risultato Operativo (Ebit)	(1.838)	(1.388)	(1.197)
Proventi e oneri finanziari netti	(519)	(790)	(912)
Risultato netto	(2.357)	(2.178)	(2.109)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi	666	(133)	(127)
Risultato di competenza del gruppo	(1.691)	(2.311)	(2.236)

Andamento del mercato e principali eventi economico-finanziari del trimestre

Rispetto ad un mercato pubblicitario in flessione del 3,5% e che si avvicina allo zero (-0,2%) solo includendo la stima degli Over the Top (OTT), la Casa editrice è riuscita a conseguire una crescita della pubblicità commerciale, a perimetro omogeneo, pari al +2% grazie alla vivacità e alla numerosità delle iniziative proposte.

In un mercato della stampa molto preoccupante (-12,3%) i periodici della casa editrice chiudono in sostanziale parità a perimetro omogeneo (rispetto al -13% del mercato) e i quotidiani confermano il buon andamento della commerciale (+1%)

allineata all'omologo periodo del 2018 in virtù di progetti editoriali speciali quali MilanoMarketing Festival e Milano Capitali.

Positiva la raccolta della pubblicità legale (+21%) e in sofferenza la pubblicità finanziaria (-23%) che rispecchia un mercato ancora più negativo (-31,9%).

La casa editrice mostra un trend positivo su tutti gli altri media (Go TV, TV e Web) con il grande contributo dato dalla GO TV che si conferma il secondo media dopo il settore quotidiani e che continua il suo percorso di crescita con un chiaro segno positivo nel trimestre (+12,5%) rispetto ad una performance del mercato vicina allo zero.

Nel corso del primo trimestre 2019 il sito web di MF-Milano Finanza ha registrato, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico dei sistemi digitali di Analytics, una media giornaliera di 161.882 utenti unici, con una crescita dell'17,4% rispetto al primo trimestre 2018, e una media mensile di 2,38 milioni di utenti unici, in crescita dell'16,1% rispetto al 2018. Il numero medio di pagine viste su base giornaliera è rimasto pressoché stabile nel primo trimestre del 2019 (+0,6%) rispetto al 2018 a 1,67 milioni di pagine, così come il numero medio di pagine viste su base mensile (+0,6%), attestatosi a 49,9 milioni.

Il numero di lettori che seguono in tempo reale le notizie del sito attraverso Twitter ha sfiorato le 100 mila unità per MF-Milano Finanza e superato le 40 mila unità per la collegata Italia Oggi.

Per quanto riguarda le diffusioni cartacee e digitali delle testate, MF-Milano Finanza ha registrato nel periodo una diffusione media di circa 56 mila copie, Class di circa 30 mila copie e Capital circa 30 mila copie (dati Ads).

Tra gli eventi del primo trimestre sono da segnalare:

- Il 14 e 15 gennaio 2019 si è tenuto il Consiglio di amministrazione di Class Editori, in cui è stato approvato un aggiornamento del Piano Industriale. Il Consiglio è stato altresì informato circa l'andamento delle negoziazioni con le banche finanziatrici del Gruppo per il riscadenziamento del debito esistente e la revisione del covenant finanziario, avviate nel giugno del 2018, come già comunicato al mercato da ultimo in data 27 settembre 2018 in occasione dell'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno.
- Il 1 febbraio 2019 Class Editori ha ricevuto da Consob l'approvazione del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni ordinarie di categoria A di Class Editori finalizzata allo scambio tra dette azioni ed azioni di Gambero Rosso Spa e all'ammissione alle negoziazioni sul MTA di massime n 56.351.100 azioni ordinarie di categoria A di Class Editori rivenienti dagli aumenti di capitale funzionali all'integrazione aziendale con il Gruppo Gambero Rosso. Il periodo in cui è stato possibile aderire all'Offerta di Scambio è decorso dal giorno 4 febbraio 2019 e terminato il giorno 22 febbraio 2019.

- Il 27 febbraio 2019 sono stati resi noti i risultati definitivi dell'Offerta Pubblica di Scambio promossa da Class Editori sulla totalità delle azioni ordinarie di Gambero Rosso Spa, escluse le azioni già detenute da Class Editori stessa. Sulla base di quanto comunicato da Equita SIM Spa, intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, risultano essere state portate in adesione all'OPS n. 1.978.750 Azioni Gambero Rosso, complessivamente rappresentative del 13,69% del capitale sociale dell'Emittente e del 42,11% della totalità delle Azioni Gambero Rosso oggetto dell'OPS. Il controvalore complessivo delle Azioni Gambero Rosso portate in adesione all'OPS è pari a 7.717.125 Azioni Class Editori di nuova emissione, per un aumento di capitale complessivo pari euro 3.053.666,36 (di cui euro 738.528,86 a titolo di riserva sovrapprezzo). Il capitale sociale di Class Editori è passato pertanto a euro 43.100.619,90. A seguito dell'OPS la quota di possesso di Class Editori in Gambero Rosso è passata dal 67,48% all'81,17% del capitale sociale.
- Il Consiglio di amministrazione di Class Editori nelle riunioni del 19 marzo 2019 e del 23 aprile 2019, ha approvato all'unanimità la Relazione ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del codice civile, riguardante la proposta di aumento del capitale sociale per euro 5.000.000,00 da deliberarsi a valere sulla delega contenuta nell'art. 6, primo comma, n. 1(a) dello Statuto Sociale e dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile. L'operazione prevede l'emissione di n. 17.857.143 nuove azioni di categoria A riservate alla società C5 Srl da liberarsi tramite pagamento in denaro per complessivi euro 5.000.000,00 con un prezzo di emissione per azione pari a euro 0,28. Le Nuove Azioni Class porteranno il totale delle azioni di Class Editori a n. 161.525.876 con la quota assegnata alla Società C5 Srl. che sarà pari all'11,06% del capitale sociale post aumento.
- Dal 28 al 30 marzo la Fabbrica del Vapore a Milano si è trasformata nel laboratorio internazionale del Marketing, grazie alla terza edizione del Milano Marketing Festival organizzato da Class Editori con il patrocinio del Comune di Milano e della Regione Lombardia e che si è confermato come un consolidato punto di riferimento per il confronto e l'approfondimento delle tematiche più innovative legate al marketing e alla comunicazione.
- Con riferimento al Gruppo Gambero Rosso, si è registrato un buon andamento delle attività commerciali e della raccolta pubblicitaria, nonché una progressione dell'andamento degli eventi internazionali.

Eventi successivi al periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

- Dal primo al 5 aprile si è svolta la prima edizione di Milano Capitali, manifestazione organizzata da Class Editori con il patrocinio del Comune di Milano, Borsa Italiana e le principali Associazioni del mondo delle professioni della gestione del denaro, allo scopo di promuovere il ruolo di Milano come capitale della finanza per lo sviluppo. La manifestazione ha preso il via con l'esposizione al centro della Galleria Vittorio Emanuele di un'opera dello scultore Francesco Messina che raffigura un toro, simbolo

della finanza dinamica e positiva. Il toro è stato esposto al centro dell'edera della Galleria Vittorio Emanuele per l'intera durata della manifestazione, che si è sviluppata come Fuorisalone del concomitante Salone del Risparmio.

- Il 12 aprile si è svolta la prima edizione del Milano agrifood & travel global summit, organizzato da Class Editori e Gambero Rosso, primo evento in cui i due settori sono stati analizzati insieme, come realtà combinata d'eccellenza che distingue il Made in Italy nel mondo. "Il nuovo Grand Tour d'Italia" è stato il titolo del Summit, a cui ha partecipato il ministro dell'agricoltura e del turismo Gian Marco Centinaio e numerosi protagonisti delle associazioni e dell'impresa privata, con l'obiettivo di valorizzare il territorio attraverso il buon cibo e il vino, il ben vivere, l'ospitalità d'eccellenza.
- In data 7 maggio 2019 si è concluso positivamente il processo di firma dell'accordo di riscadenziamento del debito esistente con il ceto bancario avente ad oggetto linee di credito a favore di Class Editori e società controllate per un affidamento complessivo di circa 79,5 milioni di euro. Nello specifico l'accordo prevede un nuovo piano di rimborso e riduzione degli affidamenti verso le società del gruppo Class con il pagamento di rate semestrali fino al 31 dicembre 2024; è inoltre stabilito il mantenimento delle condizioni economiche precedentemente applicate, tra cui, in particolare, il tasso di interesse al 2,5% su base annua.
- In data 10 Maggio 2019 è stato sottoscritto e integralmente liberato dalla società C5 Srl l'aumento di capitale per 5 milioni di euro già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Class Editori del 23 Aprile 2019 (i cui dettagli sono stati comunicati al mercato nella medesima data). Sono state quindi emesse a favore di C5 Srl n. 17.857.143 nuove azioni di categoria A prive di valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni A già in circolazione, con godimento 1 gennaio 2018. Il numero di azioni di Class Editori è salito quindi a 161.505.876 azioni di Categoria A prive di indicazione del valore nominale, negoziate sul MTA e a 20.000 azioni di categoria B (non quotate). Il prezzo di emissione delle nuove azioni (pari a Euro 0,28 per azione) è superiore di circa il 30% al prezzo medio del titolo Class Editori registrato in borsa nei sei mesi antecedenti il 19 marzo 2019, data di approvazione della Relazione Illustrativa del Consiglio di amministrazione, e superiore di circa il 34% al prezzo di Borsa al 10 maggio 2019. L'operazione è nata in coerenza con il piano industriale 2018-2021 del Gruppo approvato in data 23 agosto 2018 (e da ultimo modificato in data 15 gennaio 2019), che ha previsto l'apporto di 5 milioni di euro per cassa anche nell'ambito dell'accordo di rimodulazione dell'indebitamento finanziario con gli Istituti di Credito, che è stato sottoscritto il 7 maggio 2019, come già comunicato al mercato. L'aumento di capitale è quindi volto a contribuire alle risorse necessarie all'emittente per far fronte agli investimenti previsti dal Piano Industriale e al finanziamento della crescita delle nuove attività in programma. La società C5 Srl svolge attività nel medesimo settore.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la discesa del Pil registrata alla fine del 2018, il contesto economico nazionale non offre ancora segnali di miglioramento. La crescita dei ricavi della Casa editrice avviene in un contesto di mercato che continua a mostrare perdite di fatturato. Peraltro, non è ancora valutabile il completo dispiegarsi dell'effetto positivo derivante dall'entrata in vigore della misura prevista nel D.L. 50/17 riguardante la concessione di un credito di imposta dal 75% al 90% del valore degli investimenti incrementali in campagne pubblicitarie su carta stampata e tv locali, effettuati da imprese e professionisti. Per questo, oltre ai programmi di sviluppo previsti nel Piano Industriale, la Casa editrice prosegue la propria strategia di contenimento dei costi (1 milione di euro in meno nel primo trimestre 2019) riguardanti tutti i settori e tutte le voci (dagli affitti passivi, alla abolizione di contratti di outsourcing tecnologico per Class Cnbc e per i servizi digitali alle banche). Prosegue anche la semplificazione della struttura societaria. Sul fronte dei ricavi, la Casa editrice ha avviato una serie di progetti diretti all'incremento della propria quota di mercato della pubblicità digitale, e un particolare sviluppo dei ricavi è previsto per la GO TV Telesia. Tutto ciò, unito alla prosecuzione degli eventi e iniziative speciali e ripetibili anche negli anni a venire (in totale 200 eventi e iniziative già programmate e quantificate nei ricavi attesi), e la realizzazione delle piattaforme informative (in particolare quella con Xinhua News Agency per la New Silk Road) per l'incontro fra aziende e investitori, tutto ciò fa ritenere ragionevole la previsione di un miglioramento dei risultati di gestione.

A seguire le tabelle di conto economico consolidato e della posizione finanziaria netta consolidata

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Class Editori Spa, Daniele Lucherini, attesta che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Conto economico consolidato al 31 Marzo 2019

CONTO ECONOMICO	31/03/2018	31/03/2019
€uro/000		
RICAVI		
Ricavi delle vendite	14.778	18.633
Altri proventi operativi	830	922
Totale Ricavi	15.618	19.555
COSTI		
Costi operativi	(16.393)	(18.602)
Margine operativo lordo - Ebitda	(775)	953
Proventi /(Oneri) non ordinari	382	163
Ammortamenti e svalutazioni	(1.445)	(2.313)
Risultato operativo - Ebit	(1.838)	(1.197)
Proventi (oneri) finanziari netti	(519)	(912)
Risultato Netto	(2.357)	(2.109)
(Utile) perdita di terzi	666	(127)
Risultato Netto di Gruppo	(1.691)	(2.236)

Posizione finanziaria netta consolidata al 31 Marzo 2019

€uro/000	31/12/2018	31/03/2019	Variazioni	Variaz. %
Disponibilità liquide	2.287	1.229	(1.058)	(46,3)
Crediti finanziari correnti	8.575	9.388	813	9,5
Debiti finanziari non correnti	(60)	(18.029)	(17.969)	n.s.
<i>Di cui per IFRS 16</i>		<i>(18.013)</i>	<i>(18.013)</i>	<i>n.s.</i>
Debiti finanziari correnti	(83.150)	(85.980)	(2.830)	(3,4)
<i>Di cui per IFRS 16</i>		<i>(1.809)</i>	<i>(1.809)</i>	<i>n.s.</i>
Posizione finanziaria netta	(72.348)	(93.392)	(21.044)	(29,1)
<i>Di cui per IFRS 16</i>	<i>--</i>	<i>(19.822)</i>	<i>(19.822)</i>	<i>n.s.</i>